

1. INTRODUZIONE

Il presente documento definisce la Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (PPIR) dello stabilimento Fiocchi Munizioni S.p.A. di Lecco (LC), sito in Via Santa Barbara 4, ed è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art.14 co. 5 e agli Allegati 3 e B del D.lgs. 105/2015 (recepimento della Direttiva 2012/18/UE).

Il documento è stato predisposto da Fiocchi Munizioni S.p.A. a cura del Gestore in collaborazione con il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RGI) e il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza (RGS) e definisce i termini e le modalità con cui il Gestore intende operare in termini di:

- principi generali;
- obiettivi;
- adozione di un adeguato Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (parte integrante del SGI);
- struttura ed articolazione del SGS-PIR;
- programma di attuazione del SGS-PIR.

L'emissione e l'approvazione del presente documento è stata effettuata dopo l'informazione e la consultazione preliminare dei Rappresentanti dei Lavoratori (RLS).

La PPIR, redatta adeguandola alla natura e alle dimensioni dello Stabilimento, proporzionandola ai rischi di incidente rilevante connessi alla attività svolte, viene riesaminata annualmente ed è parte integrante del Sistema di Gestione Integrato (SGI).

Il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) è basato sulla logica del miglioramento continuo, mediante il quale intende perseguire nel ciclo produttivo, in ogni processo decisionale e fase operativa, nonché nella ricerca e sviluppo, progettazione, manipolazione, movimentazione, stoccaggio e vendita delle sostanze pericolose, la sicurezza come obiettivo strategico, per la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (ivi compresi quelli indotti da pericoli o disastri naturali o da atti deliberati) e per la limitazione dei loro effetti potenziali.

Il presente documento viene diffuso in Azienda nell'ambito dell'attività di informazione e formazione del personale ed è, comunque, reso disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

In un'ottica di responsabilità sociale e trasparenza, la PPIR si integra con gli impegni aziendali di sostenibilità, favorendo comportamenti responsabili orientati alla tutela dell'ambiente, della comunità e del territorio.

La Politica tiene conto anche degli effetti generati dai cambiamenti climatici, della necessità di incrementare la resilienza degli impianti e dei rischi derivanti da fattori esterni, integrandoli nella pianificazione del SGS-PIR.

La comunicazione chiara e accessibile ai lavoratori, agli RLS, agli stakeholder e alle autorità competenti rappresenta un elemento essenziale del modello gestionale adottato.

2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SGS-PIR

Il SGS-PIR è attuato per assicurare il raggiungimento degli obiettivi generali e dei principi di intervento definiti nella PPIR che la Direzione della Società ha fissato e adottato, in merito al rispetto del controllo dei pericoli di incidenti rilevanti. Inoltre, esso prevede la pianificazione delle azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza nelle varie fasi dell'attività in funzione della tipologia e delle caratteristiche dei rischi di incidente rilevante connessi con le attività dell'insediamento ed il monitoraggio delle stesse.

Gli obiettivi fondamentali della Politica aziendale sono:

- condurre tutte le attività proteggendo la salute dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente circostante;
- rispettare le normative di legge e gli standard aziendali.

La Direzione Aziendale, nell'imprescindibile necessità di utilizzare, durante le proprie attività, sostanze e/o prodotti a potenziale rischio di incidente rilevante, promuove e garantisce:

- l'approfondita conoscenza delle diverse fasi operative al fine di assicurarne la gestione in sicurezza;
- l'adozione di elevati standard di qualità e di sicurezza e di modalità di esercizio che pongano la sicurezza al di sopra di ogni altro aspetto;
- l'impiego di personale adeguatamente informato, formato e addestrato.

La Direzione Aziendale, inoltre, è responsabile di:

- fissare gli obiettivi e di assicurare l'attuazione del SGS-PIR predisponendo, anche attraverso l'applicazione metodologica della valutazione dei rischi, gli opportuni investimenti atti al suo continuo miglioramento;
- monitorare con continuità l'applicazione del SGS-PIR;
- assicurare il pieno rispetto delle procedure, l'efficienza dei sistemi di protezione collettivi e individuali e la continua formazione ed addestramento del personale. Tutto il personale è responsabile del rispetto delle procedure e del corretto utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale.

La concretizzazione della PPIR passa attraverso un processo di pianificazione che porta alla formulazione di uno specifico piano nell'ambito del Sistema di Gestione della Sicurezza.

I metodi adottati per pianificare il raggiungimento degli obiettivi generali del SGS-PIR sono gli stessi impiegati per definire e perseguire gli altri obiettivi strategici dell'azienda. Tra questi rientrano aspetti commerciali, innovazioni tecnologiche, analisi delle opportunità di mercato, ottimizzazione dei costi aziendali e gestione delle risorse umane. Inoltre, l'Azienda integra nei propri processi i principi di sostenibilità e responsabilità ambientale, favorendo soluzioni tecniche sicure, innovative ed energeticamente efficienti, in linea con le migliori pratiche di settore.

Particolare attenzione è posta alla resilienza dello stabilimento rispetto ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici, dagli eventi meteo estremi e da fattori esterni, integrando tali aspetti nel processo di valutazione e gestione dei rischi.

In termini di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, gli obiettivi che la Società intende perseguire sono i seguenti:

1. Conformità normativa, sicurezza e miglioramento continuo

- Rispetto dei requisiti di legge applicabili, inclusi quelli legati alla protezione ambientale e alla sicurezza sul lavoro.
- Implementazione del SGS-PIR con un impegno costante nella gestione dei rischi e nella tutela della salute umana e dell'ambiente.
- Monitoraggio delle prestazioni di sicurezza e adozione di strategie di miglioramento continuo.

- Allineamento del SGS-PIR agli standard internazionali e aggiornamento del sistema in coerenza con l'evoluzione tecnologica disponibile.

2. Gestione dei rischi e prevenzione degli incidenti

- Identificazione e valutazione dei rischi, con definizione di misure di prevenzione e protezione adeguate a ridurre eventi incidentali e garantire la protezione delle persone, delle infrastrutture e dell'ambiente.
- Analisi del rischio derivante da eventi meteorologici estremi e adozione di strategie di mitigazione per la resilienza aziendale.
- Controllo dei rischi associati a modifiche su impianti, processi e organizzazione, con valutazioni anche in ottica di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale.
- Valutazione integrata delle modifiche considerando la sicurezza di processo, gli impatti ambientali, l'efficienza delle risorse e le eventuali implicazioni sulle infrastrutture e sul funzionamento dell'impianto.

3. Organizzazione, formazione e consapevolezza

- Definizione delle figure chiave per la gestione del SGS-PIR, garantendo una struttura proporzionata ai rischi e agli obiettivi dell'azienda.
- Accesso garantito a informazione, formazione e addestramento continuo sui rischi di incidente rilevante, di salute e sicurezza.
- Promozione della cultura della sostenibilità e dell'uso responsabile delle risorse naturali.

4. Trasparenza, comunicazione e responsabilità sociale

- Fornire informazioni chiare e accessibili a lavoratori, enti locali, cittadini e stakeholder, includendo dati sugli impatti ambientali e sulle strategie ESG adottate.
- Garantire il coinvolgimento attivo dei lavoratori attraverso consultazioni e dialogo continuo con i loro rappresentanti.
- Assicurare che la documentazione aziendale sia corretta, aggiornata e disponibile nei formati più idonei per una gestione efficiente e sostenibile.

5. Gestione operativa, emergenze e adattamento ai cambiamenti climatici

- Definizione di piani di emergenza basati sulla valutazione dei rischi ambientali e industriali, con particolare attenzione agli impatti di eventi meteorologici estremi.
- Formazione specifica sugli interventi in caso di emergenza, incluse le misure di contenimento ambientale in caso di sversamenti.
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e dell'energia attraverso l'adozione progressiva di tecnologie a ridotto impatto ambientale, sistemi energeticamente efficienti e soluzioni che aumentino la resilienza operativa dell'impianto.

6. Coinvolgimento di terzi e miglioramento del processo

- Assicurare che fornitori e visitatori operino secondo principi di sostenibilità, sicurezza e responsabilità ambientale.
- Monitorare e migliorare le prestazioni aziendali in ottica ESG, identificando strategie innovative per ridurre l'impatto ambientale e aumentare la resilienza del sistema.
- Implementare azioni correttive e preventive per gestire le non conformità, garantendo il miglioramento continuo del sistema di sicurezza e sostenibilità.

Questa pianificazione tiene, inoltre, conto:

- delle attività lavorative ordinarie e straordinarie, comprese le situazioni di emergenza;
- delle attività di tutto il personale (inclusi lavoratori con contratto atipico, fornitori, visitatori, ecc..), che ha accesso al luogo di lavoro e/o ha interferenza con le attività lavorative svolte;

- delle modalità più adeguate a presidiare i processi aziendali, così da prevenire le inefficienze nonché individuare e pianificare le attività di modifica organizzativa, strutturale, procedurale, produttiva, tecnologica, tenendo conto delle esigenze di tutela del SGS-PIR.

Tutte le iniziative sopra citate sono poste sotto la responsabilità del Gestore, il quale le autorizza, verifica e coordina, con l'ausilio delle figure aziendali e dei collaboratori esterni che ritenga utile coinvolgere.

3. L'INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATO

Fiocchi Munizioni S.p.A. ha definito la **TMC 001** - POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO dell'Organizzazione che contiene gli elementi ritenuti strategici e, quindi, fondamentali, relativamente ai seguenti Sistemi di Gestione:

1. Sistema di Gestione dei Rischi di Incidenti Rilevanti (SGS-PIR), per la conformità all'allegato B al D.lgs. 105/15.
2. Sistema di Gestione Integrato (UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO 14001; UNI ISO 45001).

La **PPIR** integra la **TMC 001** - POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi generali aziendali e dei principi di intervento definiti nelle Politiche stesse.

Il presente documento è riferito in particolare a quanto richiesto dal D.lgs. 105/15 per la gestione dei Rischi di Incidente Rilevante. La descrizione puntuale e analitica del SGS-PIR è riscontrabile nel **MSGI** - MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO, dove ogni elemento del sistema viene sviluppato e descritto mantenendo la correlazione tra i vari punti delle norme.

Nel **MSGI** vengono riportate tutte le procedure gestionali (P) e operative (PO), nonché le istruzioni (I e IR) funzionali alla sua attuazione, insieme con i moduli (M) sui quali vengono registrate le attività previste nelle procedure o indicati i risultati raggiunti.

Nel **MSGI** sono raccolte e documentate tutte le procedure gestionali (P) e operative (PO), nonché le istruzioni (I e IR) necessarie alla sua attuazione. A queste si affiancano i moduli (M), che consentono la registrazione delle attività previste nelle procedure e l'indicazione dei risultati ottenuti.

Il sistema include, inoltre, una serie di documenti di supporto fondamentali, come bilanci, planimetrie e report strategici, nonché documenti autorizzativi e Licenze, garantendo un approccio strutturato e integrato alla gestione dei rischi.

L'integrazione tra SGS-PIR e SGI consente una gestione armonizzata dei processi aziendali, favorendo coerenza con gli obiettivi ESG, un maggiore controllo dei rischi operativi, una migliore gestione documentale e una maggiore efficacia nelle attività di audit, monitoraggio e reporting.

Inoltre, l'impostazione integrata permette una gestione più robusta dei processi legati al cambiamento, alla valutazione dei rischi, alle emergenze e alla resilienza organizzativa.

4. PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

La Politica di Prevenzione dei Rischi di Incidenti Rilevanti (PPIR) costituisce un riferimento fondamentale ed essenziale per tutti i partecipanti alla vita aziendale e per tutti coloro che, esterni all'azienda, hanno con essa rapporti.

È volontà della Fiocchi Munizioni S.p.A. operare nel rispetto della sicurezza del proprio personale, dei propri clienti, dei propri fornitori e della popolazione che vive nei pressi dello stabilimento, prevenendo l'accadimento di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi, mantenendo ed implementando il SGS-PIR di cui si è dotata.

Fiocchi Munizioni, in accordo al principio secondo cui il funzionamento sicuro degli impianti aziendali dipende non solo dalla disponibilità o meno di specifiche apparecchiature di sicurezza installate sugli stessi, bensì è anche, e soprattutto, influenzato dalle modalità di utilizzo e di gestione degli impianti stessi, provvede a mantenere e ad implementare il Sistema di Gestione della Sicurezza, rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs. 105/2015, quale parte integrante del più ampio Sistema di Gestione Integrato aziendale (SGI), che comprende tutte le procedure e le prassi consolidate di carattere amministrativo, logistico, commerciale e di controllo dei flussi di materiali in entrata e in uscita.

La Direzione Aziendale, consapevole che nell'esercizio della propria attività sono presenti sostanze pericolose a cui sono associati i Rischi di Incidente Rilevante, ritiene essenziale, per garantire la sicurezza, un'approfondita conoscenza delle attività da svolgere e dei pericoli ad essi connesse, ed è quindi necessario:

- l'impiego di personale adeguatamente e costantemente formato, informato e addestrato;
- che la progettazione degli impianti ed attrezzature ed il loro esercizio (i metodi operativi e gli aspetti organizzativi) siano realizzati in modo da prevenire incidenti rilevanti, salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui l'azienda opera, favorendo soluzioni sostenibili.

Nel rispetto di tali principi, Fiocchi Munizioni intende:

- porre in atto tutte quelle misure tecniche e organizzative che ritiene indispensabili per prevenire l'accadimento di incidenti (rilevanti e non) e per mitigarne gli eventuali effetti dannosi;
- assicurare il rispetto delle leggi e delle norme cogenti in tema di sicurezza e ambiente, ovvero, per quanto da esse non disciplinato, delle specifiche e degli standard nazionali o internazionali di riferimento;
- promuovere ed attuare ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possono mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale nonché della popolazione e dell'ambiente circostante;
- assicurare che le modalità di utilizzo degli impianti siano tali che l'entità residua del rischio sia compatibile con la sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente circostante;
- sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntata alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna.

Fiocchi Munizioni provvede, pertanto, a sviluppare, emettere ed implementare piani per la sicurezza volti a:

- organizzare le risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, autonomie decisionali e relative responsabilità, promuovendo il coinvolgimento nell'attuazione ed efficienza del SGS-PIR e garantendo l'informazione, la formazione e l'addestramento a tutto il personale;
- impegnare risorse adeguate al fine di realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali ritenuti necessari per il conseguimento degli obiettivi;

- collaborare alla progettazione degli impianti e condurre l'esercizio degli stessi in modo da assicurarne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, sviluppando e implementando apposite procedure operative e di sicurezza laddove necessario;
- garantire che tutti i dipendenti siano informati, formati ed addestrati ad operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con le attività;
- predisporre le misure atte a garantire che tutti i terzi operanti nello stabilimento adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente Politica e che sia mantenuto attivo il SGS-PIR conformemente all'art. 14 del D.lgs. 105/15 ed in conformità dell'allegato B;
- perseguire il corretto comportamento di tutti i lavoratori dipendenti e di terzi (es. fornitori e visitatori) in caso di emergenza, in conformità alle procedure previste nel PEI adottato dall'Azienda;
- sottoporre il piano di emergenza ad un riesame sistematico, in accordo all'analisi di rischio;
- introdurre e applicare procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente Politica anche attraverso la conduzione di audit periodici volti alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate per la gestione delle situazioni di emergenza;
- valutare in anticipo gli effetti sulla sicurezza derivanti da nuove attività, prodotti, o modifiche agli impianti;
- identificare regolarmente i pericoli d'incidente rilevante connessi con le proprie attività, prendendo adeguati provvedimenti di prevenzione e utilizzando standard di riconosciuta validità;
- condurre gli impianti entro parametri chiaramente definiti, utilizzando l'analisi di rischio per la valutazione e l'autorizzazione di operazioni non routinarie;
- effettuare periodiche verifiche delle apparecchiature, dei Servizi, del personale addestrato e delle procedure di sicurezza finalizzate alla protezione del pubblico, dell'ambiente e di coloro che lavorano nello Stabilimento in caso di anomalia operativa e/o di incidente rilevante;
- registrare, analizzare e comunicare gli incidenti ed i quasi-incidenti, pianificando e attuando le azioni preventive, correttive e di miglioramento necessarie per evitarne il ripetersi;
- perseguire il programma di miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza espresso nei seguenti punti:
 - verifica del raggiungimento di un livello di prestazioni inerenti alla sicurezza, volto non solo ad ottemperare i requisiti legali, ma a perseguire un continuo miglioramento;
 - definizione e realizzazione di obiettivi di miglioramento secondo un programma di attuazione stabilito.

5. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DI INCIDENTI RILEVANTI

5.1 Requisiti del SGS-PIR

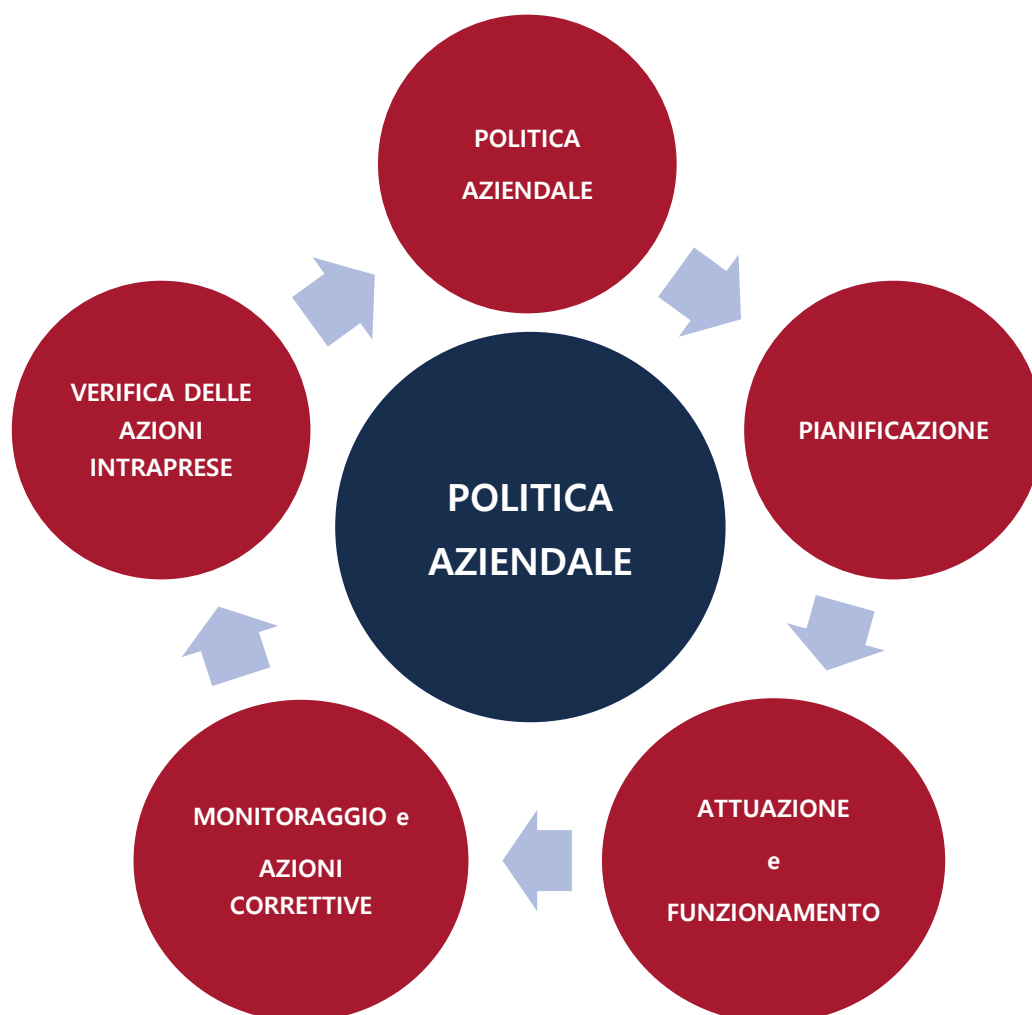
Il SGS-PIR di Fiocchi Munizioni, proporzionato ai pericoli, alle attività industriali e alla complessità dell'organizzazione nello Stabilimento, pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza finalizzata alla prevenzione dei Rischi di Incidenti Rilevanti, nelle varie fasi di attività dell'impianto in funzione della tipologia e delle caratteristiche delle attività che si svolgono. Tali azioni sono basate anche sulla valutazione dei rischi, riportata nel **RDS - RAPPORTO DI SICUREZZA**.

Il SGS-PIR è coerentemente incluso all'interno del Sistema di Gestione Integrato aziendale (**SGI**) e comprende struttura organizzativa, responsabilità, prassi, procedure, procedimenti e risorse per la determinazione e l'attuazione della Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti. In riferimento ad altre parti del SGI, anche attinenti obiettivi diversi, tra cui la qualità, la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro, la protezione ambientale, il SGS-PIR può richiamare gli elementi in comune, ma contiene esplicitamente tutti gli elementi relativi agli aspetti che riguardano specificatamente la determinazione e l'attuazione della Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, come indicato nell'Allegato B (p.to 2.2.1) del D.lgs. 105/2015.

In ottemperanza alle indicazioni nell'Allegato B (p.to 2.2.2) del D.lgs. 105/2015, il SGS-PIR prevede che, a partire dal presente Documento di Politica, si sviluppino le attività di:

- pianificazione delle attività (organizzazione, assegnazione delle risorse, gestione della documentazione, pianificazione delle attività, etc);
- attuazione di quanto previsto dal SGS-PIR e quanto pianificato;
- misura delle prestazioni conseguite in materia di sicurezza a fronte di criteri specificati;
- verifica e riesame delle prestazioni, e pianificazione per il miglioramento continuo.

Lo schema logico di attuazione è il seguente:



5.3 Articolazione del SGS-PIR

L'impostazione documentale del SGI, di cui il SGS-PIR è parte integrante, si compone dei seguenti tipi di documenti:

- **MSGI** - Manuale del Sistema di Gestione Integrato
- **TMC 001** – POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
- Procedure Gestionali (**P**) e Procedure Operative (**PO**)
- Istruzioni (**I**, **IR**)
- Modulistica di registrazione (**M**)
- Documentazione di supporto al SGI (es. planimetrie, reportistica, valutazioni specifiche)

Il SGS-PIR, strutturato come richiesto nell'Allegato B (p.ti 2.2.1 e 2.2.2) del D.lgs. 105/2015, si fa carico degli elementi descritti al p.to 3 dello stesso allegato, in sintesi:

RIFERIMENTO ALL. B D.LGS. 105/2015	RIFERIMENTO PROCEDURE SGS-PIR
A. REQUISITI GENERALI E STRUTTURA DEL SGS	P 001 – GESTIONE INFORMAZIONI DOCUMENTATE
B. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE Ruoli, responsabilità, autorità e disponibilità di risorse del personale addetto alla gestione dei pericoli di incidenti rilevanti ad ogni livello dell'organizzazione per un continuo miglioramento, identificazione delle necessità in materia di informazione formazione e addestramento del personale e relativa attuazione, coinvolgimento dei dipendenti e dei terzi	MSGI – MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
	P 006 – COMPETENZE
	P 007 – COMUNICAZIONE
	P 019 – ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
C. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI Adozione ed applicazione di procedure per l'identificazione sistematica dei pericoli rilevanti derivanti dall'attività normale o anomala e valutazione della relativa probabilità e gravità	P 002 – RISK MANAGEMENT
D. CONTROLLO OPERATIVO Adozione e applicazione di procedure e istruzioni per l'esercizio in condizioni di sicurezza, inclusa la manutenzione ispezione e verifica dell'impianto, dei processi, delle apparecchiature, le verifiche di preavviamento; il monitoraggio e controllo dei rischi legati all'invecchiamento per apparecchiature e impianti che possono portare alla perdita di contenimento di sostanze pericolose; approvvigionamento, gestione della documentazione tecnica	PO 009.016 – CONTROLLI, VERIFICHE E MANUTENZIONI
	PO 009.018 – GESTIONE FORNITORI E VISITATORI
	PO 009.002 – GESTIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA
	PO 009.015 – GESTIONE DPI
	PO 009.010 – GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE
	PO 009.004 – SCARICHI DI PROCESSO E DEPURAZIONE
	PO 009.005 – SCARICHI ACQUE CIVILI E METEORICHE
	P 003 – OBBLIGHI DI CONFORMITÀ P 009 – CONTROLLO OPERATIVO
E. MODIFICHE E PROGETTAZIONI Adozione e applicazione di procedure per la programmazione di modifiche da apportare agli impianti o depositi esistenti o per la progettazione di nuovi impianti, processi o depositi; valutazione delle modifiche tecnico-impiantistiche procedurali e organizzative, sia permanenti che temporanee	P 005 – GESTIONE MODIFICHE E CAMBIAMENTI

RIFERIMENTO ALL. B D.LGS. 105/2015	RIFERIMENTO PROCEDURE SGS-PIR
F. PIANIFICAZIONE DELLE EMERGENZE Adozione e applicazione di procedure per identificare le emergenze prevedibili tramite l'analisi sistematica e per preparare, provare e riesaminare il piano di emergenza in modo da far fronte a tali emergenze; identificazione del personale preposto, delle misure di protezione ed intervento, di contenimento e controllo degli incidenti, dell'equipaggiamento personale, delle apparecchiature di sicurezza, dei sistemi di comunicazione e di allarme	P 010 – EMERGENZE PEI – PIANO DI EMERGENZA INTERNO PEE – PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
G. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI Adozione e applicazione di procedure per la valutazione costante dell'osservanza degli obiettivi fissati dalla Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dal sistema di gestione della sicurezza adottati dal gestore e per la sorveglianza e l'adozione di azioni correttive in caso di inosservanza; segnalazione e valutazione di incidenti, quasi incidenti e anomalie di funzionamento degli impianti, valutazione degli indicatori, dell'esperienza operativa acquisita	P 012 – GESTIONE INFORTUNI, INCIDENTI E QUASI INCIDENTI P 013 – GESTIONE NON CONFORMITÀ E AZIONI CORRETTIVE
H. CONTROLLO E REVISIONI Adozione e applicazione di procedure relative alla valutazione periodica sistematica della Politica di Prevenzione degli incidenti rilevanti e all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza: Revisione documentata dell'efficacia della Politica e del sistema di gestione della sicurezza effettuata da parte della Direzione, anche attraverso verifiche ispettive (safety audit)	P 015 – AUDIT P 014 – GESTIONE OBIETTIVI SGI

Per la descrizione dettagliata delle singole voci che costituiscono il SGS-PIR, si fa espresso riferimento a quanto riportato nell'Allegato B del D.lgs. 105/2015, rispettivamente al p.to 3 "Contenuti tecnici del sistema di gestione della sicurezza".

Il SGS-PIR così come descritto viene aggiornato nell'impostazione e nei contenuti ove ritenuto necessario ogni qualvolta si verifichi una delle seguenti condizioni:

- variazione delle prescrizioni legislative;
- modifiche agli impianti;
- accadimento di emergenze in stabilimento o in stabilimenti analoghi;
- nuove attività, prodotti e processi;
- variazioni della Politica;
- variazioni dell'analisi dei rischi di incidenti rilevanti;
- cambiamenti organizzativi;
- miglioramenti delle tecnologie applicate.

6. RIESAME DEL DOCUMENTO E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE/MIGLIORAMENTO

Il presente Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, come previsto dell'art.14 co. 4 del D.lgs. 105/2015, è riesaminato almeno ogni due anni nel corso delle Riunioni di Riesame indette dal Gestore, nonché in caso di modifiche con aggravio del livello di rischio come definite all'art. 18 ed Allegato D del D.lgs. 105/2015. In via straordinaria o in caso di necessità il Gestore indice una Riunione di Riesame anticipata.

Il Riesame, cui partecipano tutte le figure aziendali interessate, è lo strumento con il quale l'Azienda, attraverso l'analisi di elementi ritenuti significativi, verifica l'attuazione e l'efficacia del Sistema, valuta lo stato di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, riesamina ed aggiorna la Politica e il Sistema stesso, definisce nuovi obiettivi e traguardi da raggiungere nell'ottica del miglioramento continuo. Il Riesame costituisce, inoltre, un momento di verifica della coerenza tra SGS-PIR, strategie aziendali e processi integrati di sicurezza, ambiente e qualità, valutando l'efficacia delle azioni adottate e la loro adeguatezza rispetto all'evoluzione dei rischi interni ed esterni.

Il Riesame considera i contributi dei RLS, gli esiti di audit interni ed esterni, le segnalazioni del personale, l'andamento dei KPI del SGI e il confronto con le migliori pratiche di settore, assicurando un processo di verifica completo e coerente con gli obiettivi di miglioramento continuo dell'organizzazione.

Gli obiettivi individuati costituiscono il piano di attuazione/miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza, riportato nel documento **M 014.001 - MATRICE GESTIONE OBIETTIVI DEL SGI**, che definisce per ciascun obiettivo:

- le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo
- le figure/strutture coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo
- le scadenze previste per il raggiungimento dell'obiettivo
- la definizione delle risorse necessarie (economiche)
- lo stato di avanzamento per il raggiungimento dell'obiettivo

Nel piano di attuazione sono inoltre valutati interventi tecnici, organizzativi e digitali volti a incrementare la sicurezza dei processi, la resilienza dello stabilimento, la prevenzione dei rischi NaTech e il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche dell'impianto.

Nell'ottica del mantenimento, del miglioramento continuo del SGS e della prevenzione di ogni tipo di incidente, Fiocchi Munizioni ha definito, per la misura dell'efficacia del SGS, degli indicatori di prestazione.

Come riportato in Allegato H del D.lgs. 105/2015, gli indicatori possono essere suddivisi in due macrocategorie:

- **IR – Indicatori di risultato (lagging):** consentono il monitoraggio reattivo del SGS-PIR, attraverso la rilevazione e l'indagine degli incidenti o di altri eventi specifici, al fine di evidenziare i punti deboli del Sistema. Essi, pertanto, evidenziano che un risultato di sicurezza non è stato raggiunto.
- **IP – Indicatori precursori (leading):** consentono il monitoraggio attivo del SGS-PIR, concentrato su alcuni elementi critici per il controllo dei rischi, al fine di assicurare la loro continua efficacia, attraverso un riscontro costante e sistematico che le azioni o le attività chiave per la sicurezza sono svolte come previsto. Essi possono essere considerati come elementi propedeutici essenziali per consentire il raggiungimento dei risultati di sicurezza desiderati.

Oltre agli indicatori specifici del SGS-PIR, l'Azienda monitora anche i KPI previsti dal Sistema di Gestione Integrato — tra cui, ad esempio, indicatori di performance qualitativa, ambientale, di salute e sicurezza, manutentiva, di efficientamento e di affidabilità operativa — che, pur riferendosi a una dimensione gestionale più ampia, forniscono informazioni complementari fondamentali per comprendere l'andamento complessivo dei processi, identificare tempestivamente

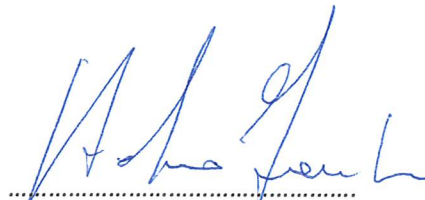
eventuali deviazioni e supportare decisioni basate su dati oggettivi, contribuendo così a rafforzare l'efficacia delle attività di prevenzione degli incidenti rilevanti.

Si riporta di seguito l'elenco dei soli indicatori di salute e sicurezza previsti dal SGI.

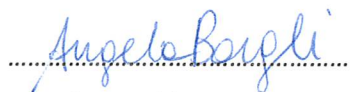
N°	ARGOMENTO INDICATORE	TIPOLOGIA	VALORE INDICATORE
			DESCRIZIONE
# 1	Tasso di infortuni totali registrabili	Lagging Reattivo	$\frac{nr \text{ infortuni} * 200.000}{ore \text{ lavorate}}$
# 2	Indice di frequenza	Lagging Reattivo	$\frac{nr \text{ infortuni}}{ore \text{ lavorate}} * 1.000.000$
# 3	Indice di gravità	Lagging Reattivo	$\frac{giorni \text{ persi}}{ore \text{ lavorate}} * 1.000$
# 4	Indice di incidenza	Lagging Reattivo	$\frac{nr \text{ infortuni}}{nr \text{ dipendenti}}$
# 5	Near miss	Lagging Reattivo	$\frac{nr \text{ near miss segnalati}}{nr \text{ infortuni}}$
# 6	Tasso di malattia	Lagging Reattivo	$\frac{ore \text{ malattia}}{ore \text{ lavorabili}} * 100$
# 7	Procedimenti/sanzioni disciplinari in materia di sicurezza	Lagging Reattivo	$\frac{nr \text{ sanzioni HSn}}{nr \text{ sanzioni tot}}$
# 8	HSE Training Hours	Leading Proattivo	$\frac{ore \text{ corso} * nr \text{ partecipanti}}{nr \text{ lavoratori}}$
# 9	On time delivery rate (%) dei rilievi di sicurezza	Leading Proattivo	$100 - \frac{\# \text{ late deliveries} * 100}{tot \# \text{ deliveries}}$
# 10	Audit di sicurezza	Leading Proattivo	$\frac{nr \text{ audit effettuati}}{nr \text{ audit programmati}}$
# 11	Investimenti dedicati al miglioramento della sicurezza	Leading Proattivo	$\frac{CAPEX \text{ HSE}}{fatturato}$
# 12	Proposte di miglioramento in ambito sicurezza	Leading Proattivo	$100 - \frac{\# \text{ late deliveries} * 100}{tot \# \text{ deliveries}}$
# 13	Gestione emergenze	Leading Proattivo	$\frac{nr \text{ prove con esito positivo}}{nr \text{ prove effettuate}}$
# 14	Verifiche e controlli manutenzioni programmate su sistemi critici di sicurezza	Leading Proattivo	$100 - \frac{\# \text{ late deliveries} * 100}{tot \# \text{ deliveries}}$

Lecco, 09.06.2026

PRESIDENTE e
GESTORE D.lgs. 105/2015


.....
Stefano Fiocchi

RGS / RGI


.....
Angela Borghi

RLS


.....
Ivano Coco

RLS


.....
Davide Mandelli

RLS


.....
Doriana Mazzoleni

RLS


.....
Mattia Castagna

RLS


.....
Maria Grazia Cuccui

RLS


.....
Paolo Riva

Elenco della documentazione allegata al presente documento:

TMC 001 - Politica del Sistema di Gestione Integrato

TMC 003 - Elenco norme di riferimento della Politica PIR

M 014.001 - Matrice gestione obiettivi del SGI